

La presente legge entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato hanno trasmesso le risposte scritte alle interrogazioni dei deputati: Musatti, Quilico, Wilfan, Bergamo, Misuri, Majolo, Persico, Cappa Paolo, Ungaro, Scotti, Canevari, Piva, Zanzi, Ciriani, Monici, Bianchi Umberto, Stella, Lo Piano.

Saranno inserite a norma del regolamento, nel resoconto stenografico della seduta di oggi. (1)

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

MIGLIOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MIGLIOLI. Ho presentato un'interrogazione d'urgenza al Governo circa l'assassinio consumato ieri nella persona del vice presidente del Consiglio provinciale di Cremona.

Chiedo al Governo se intende rispondere subito, ovvero in fine di seduta.

PRESIDENTE. Osservo che la sua interrogazione deve ancora essere annunciata, e quindi non è possibile che il Governo risponda in principio di seduta.

MIGLIOLI. In tal caso chiedo al Governo se in fine di seduta vorrà rispondere alla mia interrogazione.

TESO, sottosegretario di Stato per l'interno. Risponderò in fine di seduta.

PRESIDENTE. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno di oggi è dell'onorevole Fulci, al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere se - come ha ben fatto il ministro della guerra con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 febbraio 1920, indicendo un concorso per varie monografie al fine di esaltare il sentimento di sacrificio dell'esercito e della Nazione - non credano opportuno di promuovere un concorso per una monografia che dia conto di tutti i fatti di pietà compiuti, quando le necessità contingenti della guerra lo permettessero, verso individui o collettività di nazioni nemiche, al fine educativo di

esaltare il sentimento di fratellanza umana e favorire le relazioni internazionali, consolidando la pace fra i popoli ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, ha facoltà di rispondere.

ANILE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Non posso non ammirare la nobiltà dei sentimenti che ha spinto l'onorevole Fulci a presentare questa interrogazione. Purtroppo le condizioni in cui ci troviamo di ristrettezze economiche ci impedisce di assegnare una somma adeguata al pregio di un lavoro che dovrebbe realizzare come è nei voti dell'onorevole Fulci, il sentimento della fratellanza umana, e dovrebbe poi cooperare a sviluppare la pace fra i popoli.

D'altra parte io faccio notare all'onorevole interrogante che un'opera simile, per riuscire efficace, dovrebbe avere alta virtù di arte, com'è accaduto per esempio in Francia per l'opera: la *Vie des Martyrs del Duhamel* e per l'opera del *Rolland*.

Come comprende l'onorevole Fulci queste opere si sottraggono assolutamente allo stimolo che possa venire dal Governo.

Tuttavia io penso che non dobbiamo dolerci molto di questo. Tutta la coltura umanistica, quando è profondamente intesa, concorre a questo scopo, poichè sveglia i valori dello spirito. Che se poi si volesse ad ogni costo un libro simile, io credo che ci venga meglio aspettare che sorga da una commozione spontanea dello spirito di chi dovrà o potrà scriverlo. In questo caso, e quando l'opera sarà fatta, il Governo non mancherà di dare quell'aiuto che potrà, premiandola e consigliandola perchè si diffonda in tutte le scuole del Regno. Credo con ciò di aver soddisfatto la richiesta dell'onorevole Fulci.

PRESIDENTE. L'onorevole Fulci ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

FULCI. Prendo atto delle parole dette dall'onorevole sottosegretario di Stato, il quale ha espresso nobili pensieri, mostrando di intendere quale era il fine che mi muoveva nel presentare quest'interrogazione, e apprezzandone la portata. Mi pare però che io non debba essere stato molto felice nel formulare questa interrogazione, e ciò lo desumo dalla seconda parte della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato.

Io so benissimo che i premi, che si danno nei concorsi, non possono essere stimolo ad opere d'arte, che devono sorgere spontaneamente, sebbene vi siano esempi che di mostra-

(1) Vedi Allegato.